



COMUNE DI ARDEA

Città Metropolitana di Roma Capitale

Deliberazione originale della Giunta comunale

Deliberazione n. 40 del 09/05/2019

Oggetto: Approvazione del nuovo regolamento per la graduazione delle posizioni organizzative nonché per la definizione dei criteri generali per il conferimento e la revoca dei relativi incarichi

L'anno duemiladiciannove, il giorno nove del mese di maggio alle ore 13.00 e seguenti presso la sede comunale, convocata nelle forme di legge, si è riunita la Giunta comunale.

Risultano presenti e assenti i seguenti Signori:

SAVARESE MARIO
ORAKIAN MORRIS
PEZZOTTI PAMELA
QUERINI ULDERICO

Sindaco
Assessore
Assessore
Assessore

<i>Presente</i>	<i>Assente</i>
X	
X	
X	
X	

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dott.ssa Daniela Falso

Il Sig. Mario Savarese nella sua qualità di Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza a norma di legge e dichiara aperta la riunione, invitando i presenti a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione n. 7 del 08/05/2019 predisposta dal Servizio Contenzioso e Trasparenza;

Preso atto che in ordine alla suddetta proposta sono stati espressi i pareri prescritti dall'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il D. Lgs. del 18 agosto 2000, n. 267;

Dopo ampia discussione in merito;

Con voti favorevoli n. 4, contrari nessuno, astenuti nessuno su n. 4 presenti e votanti a scrutinio palese

DELIBERA

1 - di approvare la proposta di deliberazione indicata in premessa, avente l'oggetto indicato in epigrafe, adottandone integralmente il contenuto nel testo allegato alla presente.

Successivamente, stante l'urgenza, con separata unanime favorevole, votazione resa nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

l'immediata eseguibilità della delibera ai sensi dell'art. 134, comma 4, del TUEL.



COMUNE DI ARDEA

Città Metropolitana di Roma Capitale

AREA I-AMMINISTRAZIONE GENERALE

Proposta del Servizio Contenzioso e Trasparenza n. 7 del 08/05/2019

OGGETTO: Approvazione del nuovo regolamento per la graduazione delle posizioni organizzative nonché per la definizione dei criteri generali per il conferimento e la revoca dei relativi incarichi.

A cura dell'ufficio performance è stata redatta la seguente proposta di deliberazione che viene sottoposta all'esame ed all'approvazione della Giunta Comunale

La GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE

- l'articolo 13 del CCNL relativo al personale del comparto funzioni locali per il triennio 2016-2018 prevede l'istituzione dell'area delle posizioni organizzative;
- in base alla citata disposizione contrattuale le posizioni organizzative, che possono essere assegnate esclusivamente a dipendenti classificati nella categoria D sulla base e per effetto di un incarico a termine, si configurano come posizioni di lavoro che richiedono, con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato:
 - a) lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa;
 - b) lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità, comprese quelle comportanti anche l'iscrizione ad albi professionali, richiedenti elevata competenza specialistica acquisita attraverso titoli formali di livello universitario del sistema educativo e di istruzione oppure attraverso consolidate e rilevanti esperienze lavorative in posizioni ad elevata qualificazione professionale o di responsabilità risultanti dal curriculum;
- ai sensi dell'art. 14 comma 1 del CCNL 21/5/2018 gli incarichi relativi all'area delle posizioni organizzative sono conferiti dai dirigenti per un periodo massimo non superiore a 3 anni, previa determinazione di criteri generali da parte degli enti, con atto scritto e motivato e possono essere rinnovati con le medesime formalità;
- l'articolo 15 del precitato CCNL 21/5/2018 stabilisce che il trattamento economico del personale della categoria D titolare delle posizioni di cui all'art. 13 è composto dalla retribuzione di posizione e dalla retribuzione di risultato. L'importo della retribuzione di posizione varia da un minimo di 5.000,00 ad un massimo di 16.000,00 euro sulla base alla graduazione di ciascuna posizione organizzativa in rapporto alla complessità e rilevanza delle responsabilità amministrative e gestionali di ciascuna posizione organizzativa nonché dell'ampiezza e del contenuto delle eventuali funzioni delegate con attribuzione dei poteri di firma di provvedimenti finali a rilevanza esterna;

CONSIDERATO che con deliberazione di G.C. n. 12 del 20/03/2019 è stato approvato il nuovo organigramma della struttura burocratica dell'ente, con la quale viene aggiornato l'organigramma del Comune di Ardea e prevista la contestuale riorganizzazione e rassegna delle risorse umane;

Proposta Servizio ~~CONTENZIOSO E~~ ^{TRASPARENZA} n. del 7 del 08/05/2019

Proponente Sindaco	Il Dirigente Area Avv. Daniela Falso	Il Dirigente Area Finanziaria Dott. G. Marzoni
-----------------------	---	---

CHE altresì, con il medesimo atto deliberativo è stato

- dato atto che con successiva deliberazione di G.C. si provvederà all'approvazione del nuovo funzionigramma, del Regolamento delle Posizioni Organizzative e del sistema di valutazione della performance;
- dato mandato al Segretario Generale di avviare, in collaborazione con il NIV, la nuova pesatura delle Posizioni Organizzative, quantificate in n. 14, nel rispetto del tetto di spesa previsto per l'Area delle PO;

ATTESO che:

- ai sensi dell'articolo 5, comma 3, lettere b), d) ed e) del CCNL 21/5/2018 sono oggetto di confronto fra la delegazione datoriale e la delegazione sindacale rispettivamente:

- i criteri generali dei sistemi di valutazione della performance;
- i criteri per il conferimento e la revoca degli incarichi di posizione organizzativa;
- i criteri per la graduazione delle posizioni organizzative ai fini dell'attribuzione della relativa indennità;

- ai sensi dell'articolo 7 comma 4 lettera v) del CCNL 21/5/2018 sono oggetto di contrattazione collettiva integrativa fra la delegazione datoriale e la delegazione sindacale i criteri generali per la determinazione della retribuzione di risultato dei titolari di posizione organizzativa;

RITENUTO necessario, a seguito della sottoscrizione del nuovo CCNL, approvare il nuovo regolamento recante la metodologia per la graduazione delle posizioni organizzative nonché per la definizione dei criteri generali per il conferimento e la revoca dei relativi incarichi;

PRESO ATTO della proposta di regolamento per la graduazione delle posizioni organizzative nonché per la definizione dei criteri generali per il conferimento e la revoca dei relativi incarichi, redatta dall'ufficio Performance dell'Area I Amministrazione Generale;

DATO ATTO che la bozza del regolamento di che trattasi è stata concordata con le OO.SS. in data 8/05/2019 ;

STABILITO che il predetto regolamento produrrà i suoi effetti a partire dalla data di approvazione del presente atto;

VISTO il parere favorevole espresso dal Dirigente dell'Area Amm. Generale ai sensi degli articoli 49, comma 1, e 147 bis comma 1 del D.Lgs. 267/2000 in ordine alla regolarità tecnica della proposta di cui trattasi;


ACQUISITO il parere di legittimità formulato dal Segretario generale;

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- lo Statuto comunale;

DELIBERA

- 1) Di **RICHIAMARE** le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente atto;
- 2) Di **APPROVARE** il Regolamento recante la metodologia per la graduazione delle posizioni organizzative nonché per la definizione dei criteri generali per il conferimento e la revoca dei relativi incarichi;

Proposta Servizio	CONTENUTO E FIRMA	n. 7 del 08/05/2019
Proponente Sindaco		Il Dirigente Area Avv. Daniela Falso
		Il Dirigente Area Finanziaria Dot. C. Mazzone

- 3) Di **DARE ATTO** che con l'entrata in vigore del presente regolamento sono abrogate le discipline regolamentari precedentemente adottate in materia;
- 4) Di **DEMANDARE** al Nucleo Individuale di Valutazione la pesatura delle P. O. così come stabilito nel paragrafo "Valore delle Posizioni Organizzative del suddetto regolamento;
- 5) Di **DARE ATTO** che la Giunta Comunale, con proprio successivo provvedimento, attribuirà le indennità di Posizione ai titolari di P.O. sulla base della pesatura delle stesse effettuata da parte del NIV mediante la metodologia così come approvata;
- 6) Di **TRASMETTERE** copia della presente alle R.S.U e alle OO.SS.;
- 7) Di **DARE ATTO** che il presente provvedimento verrà pubblicato all'Albo Pretorio on line del Comune, per rimanervi affisso quindici giorni consecutivi, in esecuzione delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 33/2013;
- 8) Di **DICHIARARE** il presente atto, con separata votazione favorevole e unanime resa nei modi e nelle forme di legge, immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134, c. 4, del TUEL.

Proposta Servizio **CONTENZIONE E** n. 7 del 08/05/2019
TRASPARENZA N. 2019

Proponente
Sindaco

Il Dirigente Area
Avv. Daniela Falso

Il Dirigente Area Finanziaria
Dott. G. Mazzone

REGOLAMENTO PER LA GRADUAZIONE, CONFERIMENTO E REVOCA DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE DEL COMUNE DI ARDEA

(Giunta Comunale n. _____ del _____)

CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente regolamento definisce i criteri per la graduazione, conferimento e revoca dell'incarico di posizione organizzativa ai sensi dell'art. 13 e seguenti del CCNL del Comparto Funzioni Locali del 21.05.2018.

ISTITUZIONI DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE

Le posizioni organizzative del Comune di Ardea sono individuate nelle posizioni di lavoro che richiedono, con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato:

1. lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa;
2. lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità, comprese quelle comportanti anche l'iscrizione ad albi professionali, richiedenti elevata competenza specialistica acquisita attraverso titoli formali di livello universitario del sistema educativo e di istruzione oppure attraverso consolidate e rilevanti esperienze lavorative in posizioni ad elevata qualificazione professionale o di responsabilità, risultanti dal curriculum.

Al fine di riconoscere e valorizzare la professionalità delle risorse umane esistenti all'interno dell'organizzazione comunale, la Giunta Comunale istituisce le posizioni organizzative da individuarsi nell'ambito dell'assetto organizzativo in relazione alla complessità delle attività cui sono preposti i singoli funzionari/istruttori, corrispondenti ai Servizi ovvero a Responsabilità particolari nell'ambito dei Settori dirigenziali.

Vista l'attuale struttura organizzativa dell'ente, le posizioni organizzative possono essere assegnate ai dipendenti appartenenti alla categoria D del sistema di classificazione del personale, sulla base e per effetto di un incarico a termine conferito in conformità all'art. 14 del CCNL.

COMPETENZE DELL'INCARICO DI POSIZIONI ORGANIZZATIVE

Competono all'incaricato di posizione organizzativa:

1. l'organizzazione del servizio e/o degli uffici affidatigli, di concerto con il dirigente;
2. il raggiungimento degli obiettivi e la realizzazione dei programmi attribuitigli, di concerto con il dirigente;
3. la gestione delle risorse economiche e strumentali assegnategli nonché di quelle umane, nei limiti dell'ordinaria gestione del personale, di concerto con il dirigente;
4. l'adozione di attestazioni, certificazioni, autenticazioni e di ogni altro atto costituente manifestazione di conoscenza;
5. ogni altra funzione delegata dal Dirigente con atto motivato con attribuzione di poteri di firma di provvedimenti finali di rilevanza esterna, coerentemente con le disposizioni di legge e di regolamento vigenti.

MODALITA' DI ATTRIBUZIONE DELL'INCARICO DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA

L'incarico di PO viene attribuito con determina del Dirigente dell'Area cui è istituita la posizione ovvero, in caso di assenza o impedimento del medesimo Dirigente, dal Segretario Generale previa pubblicazione di apposito avviso di selezione interna, verificati il possesso dei requisiti richiesti dal presente regolamento, nonché la valutazione dei curricula, integrata da colloquio attitudinale.

La procedura di selezione, che avverrà a porte aperte e nel rispetto delle forme di pubblicità previste dalla legge, individua il dipendente a cui sarà attribuito l'incarico di PO. E' redatta apposita graduatoria finale dalla quale si potrà attingere nel caso di dimissioni e revoca dell'incarico.

Nel caso non pervengono domande di partecipazione alla selezione, il Dirigente dell'Area nella quale è istituita la PO, può attribuire l'incarico ad un dipendente appartenente all'Area di competenza.

PROCEDURA DI SELEZIONE DELL'INCARICO DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA

Ai sensi dell'art. 14, comma 2, del C.C.N.L. 21 maggio 2018 verrà effettuata, per ogni incarico di PO, una selezione finalizzata alla scelta del funzionario/istruttore con il profilo di competenza più adatto al quale affidare l'incarico di responsabile di posizione organizzativa.

La procedura di selezione terrà conto:

- dei titoli di studio, abilitazioni e requisiti culturali posseduti;
- delle competenze, attitudini professionali ed organizzative;
- dell'esperienza maturata nella categoria D, nelle mansioni concernenti servizi ed uffici costituenti la posizione organizzativa;

Il colloquio individuale riguarderà di norma i seguenti aspetti, anche disgiunti, in relazione alla posizione da ricoprire:

- ambiti organizzativi e gestione propri delle materie professionalmente trattate nel ruolo da ricoprirsi;
- profili motivazionali di partecipazione alla selezione;
- visione ed interpretazione del ruolo;
- orientamento all'innovazione organizzativa, alla semplificazione dei rapporti, allo snellimento delle procedure;
- prefigurazione di azioni e comportamenti per l'assolvimento delle attribuzioni;
- lavoro di gruppo e processi motivazionali;
- valutazione delle prestazioni e del personale coordinato;
- conoscenze specifiche delle posizioni da ricoprire.

DURATA E REVOCA DELL'INCARICO DI POSIZIONI ORGANIZZATIVE e MODALITA' DI SOSTITUZIONE

L'incarico di posizione organizzativa viene conferito dal dirigente per un periodo massimo non superiore a 3 tre anni, previa determinazione dei criteri generali da parte dell'ente, con atto scritto e motivato e possono essere rinnovati con la medesima formalità.

Alla scadenza dell'incarico, il mancato rinnovo non necessita di motivazione.

In caso di termine anticipato dell'incarico dirigenziale rispetto alla scadenza naturale, l'incarico di PO già conferito proseguirà, comunque, entro il 31 dicembre dell'anno in cui è terminato l'incarico dirigenziale, salvo la possibilità di conferma dello stesso da parte del nuovo dirigente sino al termine originario così come previsto nell'atto di nomina.

Nel caso di vacanza e assenza del titolare di una P.O., al dipendente già titolare di altra posizione organizzativa, che assume ad "interim" la titolarità della posizione vacante, per la durata dello stesso ed in considerazione delle maggiori responsabilità, è attribuita nell'ambito della retribuzione di risultato un ulteriore importo la cui misura può variare dal 15% al 25% del valore economico della retribuzione di posizione prevista per la PO oggetto dell'incarico in questione.

L'incarico di PO può essere revocato, prima della scadenza, con atto scritto e motivato, in relazione ad intervenuti mutamenti organizzativi o in conseguenza di risultati negativi da parte del personale incaricato.

L'atto di revoca rientra nelle competenze del dirigente preposto e questo comporta:

- cessazione immediata dell'incarico di PO, con contestuale riassegnazione delle funzioni della categoria e del profilo di appartenenza;

- perdita immediata della retribuzione di posizione connessa e dell'indennità di risultato.

ORARIO DI LAVORO DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE

L'orario di lavoro dell'incaricato di P.O. resta confermato in 36 ore settimanali, articolato nell'orario di servizio stabilito, sulla base della normativa vigente.

Il dipendente è tenuto inoltre ad effettuare l'ulteriore prestazione oraria straordinaria necessaria all'espletamento dell'incarico ed al conseguimento degli obiettivi da raggiungere, senza diritto a retribuzione per prestazione di lavoro straordinario.

VALORE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE

La graduazione delle posizioni organizzative non deve essere intesa come un mero adempimento amministrativo necessario ai fini della corresponsione di una quota della retribuzione.

Perché essa sia veramente uno strumento di gestione delle risorse umane è bene tener presente che essa è innanzitutto uno strumento di differenziazione retributiva connessa alla diversa complessità degli ambiti organizzativi dell'ente ed alla variabilità della loro importanza relativa nel tempo. La graduazione delle posizioni richiede poi particolare attenzione per evitare il rischio di condizionare la struttura organizzativa e l'uso dei meccanismi organizzativi e di gestione del personale alle persone che, in un determinato momento, ricoprono una determinata posizione.

Tale graduazione delle posizioni organizzative è volta ad individuare il punteggio in corrispondenza del quale viene stabilita la retribuzione di posizione che va da un minimo di 5.000,00 Euro ad un massimo di 16.000,00 Euro annui lordi per 13 mensilità.

Pertanto viene utilizzata la metodologia della tabella allegata, finalizzata a graduare le posizioni sulla base degli indicatori di complessità e responsabilità che sono requisiti caratterizzanti l'attribuzione della PO.

Il giudizio sui singoli indicatori, di cui alla tabella allegata, viene espresso attraverso l'attribuzione di un punteggio. Su tutti questi indicatori viene espresso un giudizio cui corrisponde l'attribuzione di un punteggio secondo il sistema così come espresso nella predetta tabella. In base al percorso delineato ad ogni PO viene attribuito un valore numerico equivalente alla somma dei valori riportati per ciascun fattore di valutazione.

Il punteggio minimo realizzabile è pari a 100, cui corrisponde l'indennità minima di 5.000,00 euro, per i punteggi realizzati al di sotto dei 100 punti verrà comunque corrisposta l'indennità minima attribuendo alla stessa un punteggio virtuale di 100.

Il punteggio massimo realizzabile è pari a 300 e in ogni caso la retribuzione di posizione non può superare il limite di 16.000,00 euro.

La determinazione dell'importo dell'indennità di posizione avviene sulla base del Budget stanziato nel bilancio dell'Ente per il finanziamento delle retribuzioni di posizioni e di risultato delle PO.

Dall'importo complessivo, detratte la quota destinata alla retribuzione di risultato, l'individuazione degli importi economici corrispondenti ai punteggi calcolati viene determinato dividendo il monte delle risorse per la somma di tutti i punteggi attribuiti, ottenendo il valore del punto base e moltiplicando lo stesso per ogni singolo punteggio attribuito nella singola scheda secondo la seguente formula:

- **Budget complessi (BC)/sommatoria punteggi (SP) _ Valore punto base (VPB)**
- **Valore punto base (VPB) x punteggio PO (PPO)= Indennità posizione attribuita alla singola posizione organizzativa.**

La retribuzione di posizione e quella correlata di risultato assorbono tutte le indennità previste dal vigente C.C.N.L. compreso il compenso per lavoro straordinario.

RETRIBUZIONE DI RISULTATO DEGLI INCARICHI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA

Gli enti definiscono i criteri per la determinazione e per l'erogazione annuale della retribuzione di risultato delle PO, destinando a tale particolare voce retributiva una quota non inferiore al **15%** delle risorse complessivamente finalizzate alla erogazione della retribuzione posizione e di risultato di tutte le posizioni organizzative previste dal proprio ordinamento, che sono corrisposte a carico dei bilanci degli enti.

DISPOSIZIONI FINALI

L'istruttoria tecnica ai fini della proposta del punteggio della pesatura delle singole PO a cui corrisponde la relativa retribuzione di posizione, è di competenza del NIV il quale propone alla Giunta comunale l'adozione del relativo atto.

Ai sensi dell'art. 5 comma 3 lettere d) e e) del CCNL del Comparto delle Funzioni Locali del 21 maggio 2018, sono oggetto di confronto con le OO.SS. i "criteri per il conferimento e la revoca degli incarichi di PO" e i "criteri per la graduazione delle PO, ai fini delle attribuzioni della relativa indennità".

TABELLA A) - GRADUAZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE

INDICATORE	CRITERIO	DESCRIZIONE PUNTEGGIO	PUNTEGGIO OTTENUTO
Dimensione Organizzativa	Risorse umane previste in dotazione organica	Fino a 20 punti, così calcolati - da 1 a 5 unità 10 punti . da 5 a 10 unità 15 punti: - > a 10 unità 20 punti	
	Complessità organizzativa	Fino a 25 punti calcolati mediante la formula: (Punteggio Massimo x N. Servizi)/Uffici Assegnati	
	Complessità dei procedimenti	Bassa: fino a 10 punti Media: fino a 20 punti Alta: fino a 25 punti	
	Valore delle risorse di bilancio gestite	Fino a 25 punti calcolati mediante la formula: (Punteggio Massimo x Valore del Budget Assegnato)/Valore del Budget Massimo Disponibile per una struttura	
Complessità gestionale	Grado di autonomia decisionale riconosciuta alla PO	Bassa: fino a 10 punti Media: fino a 20 punti Alta: fino a 45 punti	
	Grado di rischio e responsabilità	Bassa: 10 Media: fino a 20 punti Alta: fino a 40 punti	
Complessità del sistema relazionale	Grado di complessità delle relazioni esterne e interne	Bassa: 10 Media: fino a 20 punti Alta: fino a 30 punti	
Attività di controllo, vigilanza e direzione	Grado di attività di controllo, vigilanza e direzione	Bassa: fino a 10 punti Media: fino a 20 punti Alta: fino a 40 punti	
Strategicità dell'area	Rilevanza della PO rispetto ai programmi dell'ente	Bassa: fino a 10 punti Media: fino a 30 punti Alta: fino a 50 punti	
TOTALE PUNTEGGIO			

Punteggio max 300 pt

Allegato alla proposta di deliberazione del Servizio

N. ²⁷.....del 8/05/2019

Proponente: _____ li _____

Firma del proponente

PARERE DI REGOLARITA' tecnica ex art. 49 d. Lgs. N. 267/2000:

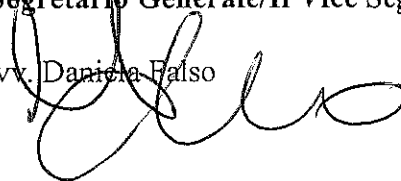
Ricevuta in data 8/05/2019 prot. n° _____

Visto: si esprime parere favorevole li 8/05/2019

Motivazione _____

Il Dirigente/Il Segretario Generale/Il Vice Segretario

Avv. Daniela Falso



PARERE DI REGOLARITA' contabile ex art. 49 d. Lgs. N. 267/2000:

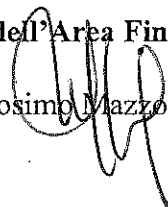
Ricevuta in data _____ prot. n° _____

Visto: si esprime parere favorevole li _____

Motivazione _____

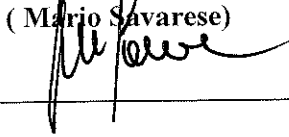
Il Dirigente dell'Area Finanziaria

Dott. Cosimo Mazzone



Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL SINDACO
(Mario Savarese)



IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott.ssa Daniela Falso)



ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

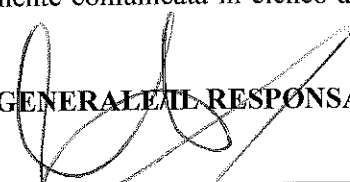
N. 14909 Registro pubblicazioni dal 09-05-19 al 24-05-19

Ai sensi dell'art. 124. del D.Lgs. n. 267/2000, si attesta che copia della presente deliberazione viene trasmessa ai messi comunali per la pubblicazione all'albo pretorio on line di questo Comune in data 09-05-2019 per quindici giorni consecutivi e contestualmente comunicata in elenco ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 267/2000;

Ardea

09-05-2019

IL SEGRETARIO GENERALE/IL RESPONSABILE P.O.



ATTESTATO COMUNICAZIONE

Ai sensi dell'art.135, comma 2, del D.Lgs. 267/2000 viene comunicata alla Prefettura con lettera prot. n..... in data

Ardea

IL SEGRETARIO GENERALE/IL RESPONSABILE P.O.

ATTESTATO ESEGUIBILITA'

Ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il sottoscritto funzionario responsabile del servizio Segreteria, attesta che la presente deliberazione, è divenuta esecutiva:

- trascorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione (ai sensi dell'art. 134, comma 3, D.Lgs. n.267/2000);
- in quanto dichiarata immediatamente eseguibile (ai sensi dell'art. 134, comma 3, D.Lgs. n.267/2000);
- che il periodo di pubblicazione è trascorso senza reclami.

Ardea

09-05-2019

IL SEGRETARIO GENERALE/IL RESPONSABILE P.O.

